

I SALMI RESPONSORIALI

V DOMENICA DI PASQUA

15 MAGGIO 2022

SCHEDA liturgico musicale

Antonio Parisi

♩ = 70

RE7 SOL SI7 DO RE SOL RE7 9 SOL4 SOL

Be-ne-di-rò il tuo no-me per sem-pre, Si-gno-re.

V I III IV V I V I

SOL LA-7 RE7 MI-

1. Misericordioso e pietoso è il Si-gnore, lento all'ira e grande nell'a-more.
2. Ti lodino, Signore tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fe-deli.
3. Per far conoscere agli uomini le tue im-prese e la splendida gloria del tuo regno.

I II V VI

LA- SI- DO7+ RE

1. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le cre-a-ture.
2. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua po-tenza.
3. Il tuo regno è un regno e-terno, il tuo dominio si estende per tutte le ge-ne-ra-zioni.

II III IV V

Il salmo 144 del salterio è formato dai vv 1-21. Il salmo liturgico è formato dai vv. 8ab, 9ab, 10ab, 11ab, 12ab, 13ab, sei distici così distribuiti:

1^ riga 8ab e 9ab;

2^ riga 10ab, 11ab;

3^ riga 12ab, 13 ab.

vv. 8-9 La professione di fede è intessuta delle grandi formule della fede biblica. Una prima osservazione delle formule stilistiche, riguarda **i pronomi** che rendono il salmo particolarmente mosso. Si tratta di un vezzo **dell'innologia biblica** che ha una suggestione poetica. Il discorso si sposta dal singolare al plurale, dal "tu" al "lui" in un'interazione vivace e corale. La seconda

osservazione riguarda il “*tutto*” che viene martellato per diverse volte e sembra che il poeta voglia attraverso la reiterazione del termine coinvolgere “*tutto*” verso Dio.

Tutti confluiscono verso Dio “*pietoso e tenero, lento all’ira, grande e fedele e buono*”. Il complesso di titoli rimanda ad una **splendida professione di fede** che qualcuno l’ha chiamato “**carta d’identità di Dio**”. dove il primato è lasciato **all’amore di Dio**.

v.10 La terza scena riprende il “*tu*” e fa salire verso Dio una *today*, un ringraziamento dai contorni cosmici: **tutte le opere del creato, innalzano a Dio un’immensa e continua lode**. In questo **coro “eucaristico”** si eleva la benedizione liturgica dei fedeli dell’Alleanza. Il salmo raggiunge l’apice nella sua struttura letterario ed ideologica nei vv. 11-13.

vv. 11-13 Il centro del salmo: la regalità divina.

Tutta l’umanità e tutto il cosmo sono invitati a celebrare la “*gloria della regalità*” di Dio. Le qualità di questo regno sono tutte ad esaltare **la dimensione storico-escatologica**. È infatti il **regno di Dio** un progetto divino, una sua azione è quindi trascendente ma contemporaneamente è un’attuazione da effettuarsi all’interno della storia: **è la lotta contro il male è la proclamazione della pace e della salvezza**. Il dominio del regno marca l’efficacia concreta della storia, la sua presenza. Il tema della vittoria sui nemici storici e cosmici del regno di Dio ha come oggetto l’essere intero perché “*Dio sia in tutti*”. Il salmo che ha il cuore in questi temi diventa **un cantico alla regalità divina** e alla speranza messianica quando i cieli nuovi e la terra nuova segneranno per tutta l’umanità e per il cosmo intero **l’attuazione del progetto di Dio**.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli **mp3** sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiPasqua>



Ettore D’Osvaldo (74. Continua)